

Codice A1704A

D.D. 30 gennaio 2017, n. 75

Adeguamento delle disposizioni contenute nel bando sulla prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - intervento reti antigrandine - approvate con D.D. 687 del 18 agosto 2016 alle norme del Manuale dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura delle Procedure, Controlli e Sanzioni inerente le misure non SIGC relativo al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte.

Vista la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) notificata in data 12 ottobre 2015 dalla Regione Piemonte;

vista la D.G.R. n. 29-2396 del 9 novembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha recepito il testo definitivo del P.S.R. 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione con la predetta decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015;

considerato che il P.S.R. 2014-2020 della Regione Piemonte, in attuazione a quanto disposto con l'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende la MISURA M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione - OPERAZIONE 5.1.2 Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico;

visto che l'operazione 5.1.2 prevede, tra le tipologie di intervento, il sostegno alla realizzazione di reti antigrandine;

preso atto che, stante l'urgenza di realizzare interventi di difesa attiva delle colture contro le avversità atmosferiche, si è attivato per primo l'intervento reti antigrandine, bando n. 1;

vista la D.G.R. 54-3714 del 25 luglio 2016 con cui, tra l'altro, si è:

⇒ approvato gli indirizzi operativi riguardanti il bando n. 1 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla MISURA 5, SOTTOMISURA 5.1, OPERAZIONE 5.1.2 "prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico" - intervento reti antigrandine;

⇒ demandato al Settore A1704A - INFRASTRUTTURE, TERRITORIO RURALE E CALAMITÀ NATURALI IN AGRICOLTURA della Direzione Agricoltura l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della stessa D.G.R. 54-3714 del 25 luglio 2016;

visto l'allegato 1 alla D.G.R. 54-3714 del 25 luglio 2016 "Indirizzi operativi riguardanti il bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla misura 5, sottomisura 5.1, operazione 5.1.2 1 'prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico' - intervento reti antigrandine;

vista la D.D. dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) 155-2016 del 3 agosto 2016 con la quale è stato approvato il Manuale delle Procedure, Controlli e Sanzioni delle misure non SIGC relativo al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, in quanto strumento operativo delle convenzioni in essere ed in via di stipula con gli Organismi delegati dall'ARPEA;

vista la D.D. 687 del 18 agosto 2016 con cui si sono approvate, in applicazione della D.G.R. n. 54-3714 del 25 luglio 2016, le istruzioni per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla misura 5, sottomisura 5.1, operazione 5.1.2 "prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico" - intervento reti antigrandine;

vista la D.D. dell'ARPEA 25-2017 del 25 gennaio 2017 con cui è stata approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con i settori e con le strutture temporanee della Direzione agricoltura;

Vista la D.G.R. 94-3832 del 4 agosto 2016 che autorizza i settori regionali alla stipula di convenzioni con l'ARPEA;

Visti il Regolamento UE 1306/2013 e il Regolamento UE 907/2014 che prevedono la delega da parte dell'Organismo pagatore della funzione di autorizzazione dei pagamenti e stabiliscono i requisiti ai quali deve sottostare la delega;

dato atto che il bando n. 1 della MISURA 5, SOTTOMISURA 5.1, OPERAZIONE 5.1.2:

⇒ è stato aperto in data 25 agosto 2016 in seguito alla pubblicazione sul BURP n. 34 della predetta D.D. n. 687 del 18 agosto 2016 di approvazione delle istruzioni operative;

⇒ si è chiuso in data 23 novembre 2016;

Vista la D.D. 46 del 20 gennaio 2017 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare degli interventi idonei al finanziamento e dell'elenco degli interventi non ammessi relativi al bando n. 1 della MISURA 5, SOTTOMISURA 5.1, OPERAZIONE 5.1.2 “prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico” – intervento reti antigrandine;

Preso atto che tra le istruzioni per l'ammissione ai finanziamenti, previsti dalla misura 5, sottomisura 5.1, operazione 5.1.2, approvate con la D.D. 687 del 18 agosto 2016 e le prescrizioni contenute nel Manuale delle Procedure, Controlli e Sanzioni delle misure non SIGC relativo al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, approvate con la D.D. dell'ARPEA 155-2016 del 3 agosto 2016, si constatano difformità in merito a vari aspetti inerenti l'iter procedurale, le verifiche e le sanzioni da seguire in occasione dei procedimenti amministrativi delegati dall'Organismo pagatore;

ritenuto quindi di dover ovviare a tale discordanza, fonte di possibile errore, in sede di esecuzione delle procedure, delle verifiche e delle sanzioni da applicare, in occasione dei procedimenti amministrativi delegati dall'Organismo pagatore;

ritenuto pertanto che, qualora, in sede di esecuzione delle procedure, delle verifiche e delle sanzioni da applicare, in occasione dei procedimenti amministrativi delegati dall'Organismo pagatore, si riscontrano discordanze trovano applicazione esclusivamente le prescrizioni contenute nel Manuale delle Procedure, Controlli e Sanzioni delle misure non SIGC relativo al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, approvate con la D.D. dell'ARPEA 155-2016 del 3 agosto 2016 e non le istruzioni per l'ammissione ai finanziamenti, previsti dalla misura 5, sottomisura 5.1, operazione 5.1.2, approvate con la D.D. 687 del 18 agosto 2016;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 05/07/2013 “Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22/04/2014 “D.lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente“ – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”;

vista la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 “Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Prime indicazioni operative”;

ritenuto che la presente determinazione dirigenziale sia soggetta a pubblicazione ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”;

visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., e la legge regionale n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla normativa specificata in premessa;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

determina

Di stabilire che, nei casi di attività amministrative delegate dall’Organismo pagatore, qualora si riscontrino discordanze tra le istruzioni per l’ammissione ai finanziamenti previsti dalla misura 5, sottomisura 5.1, operazione 5.1.2, approvate con la D.D. 687 del 18 agosto 2016, e le prescrizioni contenute nel Manuale delle Procedure, Controlli e Sanzioni delle misure non SIGC relativo al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, approvate con la D.D. dell’ARPEA 155-2016 del 3 agosto 2016, le prescrizioni della D.D. ARPEA 155-2016 del 3 agosto 2016 sono prevalenti rispetto alle istruzioni approvate dalla D.D. 687 del 18 agosto 2016.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte” nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Franco A. Olivero